

Raidue «Non fate quel film su Pertini»

Reso noto il calendario ufficiale. Previste eliminatorie anche per i «big» Sanremo, le regole del gioco

A poco più di un mese dall'inizio del Festival di Sanremo, è arrivato anche il regolamento generale della manifestazione. È stato diffuso ieri, e ufficializza quello che in parte già si sapeva. La gara si svolgerà dal 26 al 29 febbraio, e sarà molto più serrata: i big dovranno «subire» anche loro le eliminatorie nei primi tre giorni del concorso. E al primo posto potrebbe esserci, a sorpresa, un «ex aequo».

ROMA. È polemica sul film di Raidue dedicato alla vita di Sandro Pertini. Carla Voltolina, vedova del Presidente - contrariamente a quanto dichiarato in un primo tempo dal direttore Giampaolo Sodano - non ha dato il via libera alla produzione, anzi ha invitato la Rai a sospendere il progetto: «Ho chiesto di non farlo - ha dichiarato la Voltolina - perché Sandro certamente non l'avrebbe voluto». Ma Raidue ha ugualmente iniziato le riprese lo scorso 13 gennaio a Savona, città natale di Pertini.

Secondo quanto dichiara in una intervista pubblicata l'altro giorno da un quotidiano, la Voltolina avrebbe appreso del progetto di Raidue dai giornali. Rivoltosi immediatamente a Sodano, la vedova del presidente avrebbe manifestato il suo disappunto per l'iniziativa: trovava infatti di cattivo gusto la ricostruzione cinematografica della vita del marito, temendone soprattutto la strumentalizzazione a scopi elettorali. Raidue ha risposto ieri, annunciando che il film uscirà nei cinema nel '93, per passare poi sul piccolo schermo nel '95; in merito alle polemiche, però, Sodano (che in precedenza aveva dichiarato di essere alla ricerca di un accordo con la Voltolina) ha scelto la linea del «no comment». Nei confronti del comportamento di Raidue si esprime anche La voce repubblicana, manifestando solidarietà per «la denuncia ferma e misurata della signora Voltolina contro i dirigenti della seconda rete che hanno deciso di trasporre la vita di Sandro Pertini senza chiedere né consiglio né permesso». Insomma, è ancora lo stesso atteggiamento tenuto per la ricostruzione della vita del beato Frassati, trasposta nel film di Raiuno come un volantino elettorale per la Dc.



Antonello Venditti sarà uno dei «big» di Sanremo?

na farà piacere ai cantanti, abituati com'erano ad arrivare compatti al traguardo finale. Stavolta invece saranno «decimati» da una ventina di giurie regionali: scelte da un'agenzia demoscopica tra «abituati consumatori di dischi» di tutte le età. Morale: alla finale del 29 febbraio arriveranno solo

quindici big su ventiquattro; ma, e questa è davvero una novità, il regolamento prevede la possibilità di un ex aequo: che sia questa la prima volta che avverrà due canzoni vincitrici?

selezionati dalla consueta commissione. I discografici si tengono abbottonati sui nomi, magari per evitare figuracce ai boccianti; ma c'è già un carousel di nomi che circola, e comprende Antonello Venditti, il quale tentenna, non è sicuro, poi il bravo Eugenio Finardi, Fausto Leali, Pierangelo Bertoli, i New Trolls, Riccardo Fogli, Marcella Nava, Mike Francis, Tazenda, Massimo Ranieri, Fiordaliso, gli immancabili Ricchi e Poveri, Peppino Di Capri, Mino Reitano, Jo Squillo, Luca Barbarossa, Biagio Antonacci.

Anche sui presentatori, siamo ancora nel campo delle illusioni, anche se il nome di Pippo Baudo circola con sempre più insistenza, insieme a quelli di Magalli, Frizzi e altri volti noti.

«Imagina '92», valico di frontiera per il futuro

ROMA. Un fascio di luce e si decolla per la fantascienza: il mondo intorno a noi scompare, il tenue raggio laser indirizzato direttamente dentro l'occhio, sulla retina, cancella persone, oggetti, ambienti reali e crea l'allucinazione di un mondo inesistente. Si chiama «micro-scanner a raggi laser», ultima generazione tra le macchine creatrici di «mondi virtuali»: soltanto l'anno scorso il massimo raggiunto dalla ricerca sull'immagine era rappresentato da un casco dentro al

del Festival della televisione di Montecarlo, ha lasciato per strada la sperimentazione quasi artigianale delle prime edizioni: quest'anno si navigherà esclusivamente in un (costosissimo) universo virtuale. Il 29, 30 e 31 gennaio nel Principato - come promette Philippe Quéau, responsabile del programma - ci sarà da farsi venire le vertigini. Anche perché insieme al divertimento e allo sbalordimento per i progressi della ricerca sull'immagine, si incominceranno a scoprire le applicazioni pratiche di queste tecniche, a partire dal sistema

di ricerca «Eyegaze», fino a ieri top-secret e riservato ai piloti militari: un sistema che permette di misurare, registrare e analizzare la direzione dello sguardo. Con questa tecnica sarà possibile studiare quello che interessa realmente i telespettatori durante una trasmissione tv, ma anche usare il computer o scrivere a macchina «sfiorando» lo schermo con lo sguardo.

Quest'anno a «Imagina» si compirà anche un evento romantico: il primo bacio tra due personaggi di sintesi, Lotta Desire e il suo amante Arturo, il cui vorticoso abbraccio in Virtually Yours sarà ineguagliabile dagli umani. Nelle sei sessioni in programma, infatti, si discuterà e si vedranno le realizzazioni su concetti e prospettive dei mondi virtuali, sull'interazione degli uomini e delle immagini, ma anche sull'animazione (da cui undici anni fa è partita la rassegna). Tecniche d'animazione, metamorfosi, controllo del movimento... sono queste probabilmente le occasioni più spettacolari per la sala, presentate a «schegge» in anteprima alla

Grid of TV program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, and other channels, including show titles, times, and descriptions.